

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
33	Gazzetta di Mantova	30/01/2021	LAVORI AL CANALE DA LUNEDI' CHIUDE LA PROVINCIALE 30	2
35	Il Messaggero - Ed. Rieti	30/01/2021	I DANNI INVASI 1.500 ETTARI DI TERRENI AGRICOLI RACCOLTI A RISCHIO	3
14/15	Il Piccolo (Cremona)	30/01/2021	LE INNOVAZIONI AGRICOLE CAMBIANO	4
22	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	30/01/2021	NUTRIE, APPROVATO IL PIANO DI CONTROLLO	6
19	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	30/01/2021	"POTATURE IMPONENTI NEL PARCO DEL RIO? NECESSARIE PER LA SICUREZZA CONTRO LE ALLUVIONI"	7
10	Il Tirreno - Ed. Lucca	30/01/2021	VOLONTARI SUI CORSI D'ACQUA PER RIMUOVERE I RIFIUTI	8
19	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	30/01/2021	"SABATO DELL'AMBIENTE" CACCIA AI RIFIUTI VICINO AI CORSI D'ACQUA	9
15	La Nazione - Ed. Arezzo	30/01/2021	TAGLI "ACROBATICI" LUNGO IL TORRENTE	10
11	La Nazione - Ed. Empoli	30/01/2021	VINCI ADEIRISCE AL PATTO PER L'ARNO. OBIETTIVO: PROTEGGERE IL FIUME	11
13	La Nazione - Ed. Grosseto	30/01/2021	IL FOSSO DELL'ASINARCO E' STATO PULITO	12
19	La Voce di Mantova	30/01/2021	LAVORI AL CAVO DUGALE: CHIUSA DA LUNEDI' LA SP 30	13
22	La Voce di Mantova	30/01/2021	AMMODERNATA LA SEDE DEL TERRE DEI GONZAGA	14
16	Liberta'	30/01/2021	"ACQUA DA MANGIARE", PROGETTO REGIONALE PARTE A PIACENZA	15
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Arezzo24.net	30/01/2021	TAGLI ACROBATICI IN VALDARNO: OPERAZIONE IN TREE CLIMBING	16
	Arezzone notizie.it	30/01/2021	OPERAZIONE IN TREE CLIMBING LUNGO IL TORRENTE CAPOSELVI	18
	BrindisiReport.it	30/01/2021	GRANO DURO DI QUALITA', IN ARRIVO UN SISTEMA INNOVATIVO DI CONTROLLO	19
	Centritalianews.it	30/01/2021	MONTEVARCHI E BUCINE: OPERAI ACROBATI RIMUOVONO LE ALBERATURE PERICOLANTI DAL TORRENTE CAPOSELVI. RI	21
	Estense.com	30/01/2021	RIPRESA FRANE A COCCANILE	23
	Lanazione.it	30/01/2021	IL FOSSO DELLASINARCO E' STATO PULITO	24
	Lanuovasardegna.it	30/01/2021	NEL PARCO DI TEPILOLA AL VIA IL CONTRATTO DI FIUME	25
	Noitv.it	30/01/2021	SABATO DELL'AMBIENTE COL CONSORZIO DI BONIFICA	27
	Padania.org	30/01/2021	URBAN FISHING: ANBI, CONSORZI BONIFICA GUIDANO METAMORFOSI DEI FIUMI URBANI, LESEMPIO DI FIRENZE	28
	Pisainvideo.it	30/01/2021	NAVIGABILITA', IL COMUNE DI PISA ADEIRISCE AL PERCORSO PARTECIPATIVO PATTO PER LARNO	29
	Qdpnews.it	30/01/2021	ASOLO, SI LAVORA PER LE PISTE A DUE RUOTE E PER LE GRANDI PASSEGGIATE: NOVITA' E AVVIO DI PROGETTI A	31
	Rietilife.com	30/01/2021	ALLAGAMENTI, LA SITUAZIONE A CONTIGLIANO. INTERVENTI PER RIDURRE LA PIENA DEI FOSSI E MESSA IN SICUR	33
	Rovigoindiretta.it	30/01/2021	AL VIA IL PROGETTO DELLA PISTA CICLO-PEDONALE	36

## RONCOFERRARO

### Lavori al canale Da lunedì chiude la provinciale 30

Chiusura temporanea al traffico della SP 30 "Mantova - Roncoferraro - Villimpenta", nel territorio del Comune di Roncoferraro per consentire l'effettuazione in modo veloce e sicuro di lavori di rinforzo della scarpata stradale adiacente al canale Cavo Dugale. L'intervento, a cura del Consorzio di Bonifica Territori del Minicio, comporterà la sospensione della circolazione stradale dalle 8.45 alle 17.30 di ogni giorno lavorativo a partire da lunedì 1 febbraio e sino a fine lavori. Il traffico sarà deviato sulla SP 33 "Roncoferraro - Ponte San Benedetto", sulla SP ex SS 482 "Alto Polesana" e sulla SP n. 31 Garolda - Castel d'Ario.

**Presentato un nuovo progetto per un impianto di biometano**

**Doga con 200 euro fissa. Democrazia in 25 centesimi**

**Da lunedì via al nucleare di gozzia ambientale**

**Processo alla fiamma. Silvano nuovi testimoni**

**AUTOSCUOLE CESTARI**

TUTTE LE CATEGORIE DI PATENTI PER AUTO, MOTO E NAUTICA  
ADR - CDC RINNOVO E CONSEGUIMENTO - RECUPERO PUNTI

## I danni

### Invasi 1.500 ettari di terreni agricoli Raccolti a rischio

Agricoltura e allevamento sono tra i comparti più danneggiati dall'alluvione che ha colpito la Piana Reatina. Coldiretti e Copagri forniscono una prima stima dei danni, che saranno di centinaia di migliaia di euro, anche se il quadro completo si avrà solo quando le acque si saranno completamente ritirate. Circa 1.500 ettari di superficie agricola interessati dall'alluvione. Colture e raccolti, in molti casi, sono a forte rischio.

G. Cavoli a pag. 37

Una foto dall'alto della Piana Reatina, con numerose colture finite sott'acqua



# Sommersi 1.500 ettari di superficie agricola

## LE CONSEGUENZE

Sono circa 1.500 gli ettari di superficie agricola della Piana Reatina finiti sott'acqua a causa dell'alluvione. Una stima fornita a *Il Messaggero* da Coldiretti Rieti, guidata dal presidente provinciale Alan Risolo che, quattro giorni dopo il disastro, prova a tracciare un primo, doloroso bilancio: «Il danno è stato importante, ma finché l'acqua non si sarà ritirata non saremo in grado di fare una stima economica: quindi, per ora, le persone si trovano in un clima di attesa - spiega Risolo. - Come Coldiretti abbiamo chiesto lo stato di calamità e sembra che il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, abbia accolto la proposta. L'alluvione è arrivata con le aziende già colpite dal Covid e la stima dei danni subiti servirà a capire come po-

terle aiutare. Le colture saranno andate perse, soprattutto quelle graminacee, quindi le semine del tardo autunno-inizio inverno - prosegue Risolo. - Si proverà a compensare con quella primaverile, anche se dietro la coltura del grano ci sono spesso accordi di filiera che hanno clausole ben precise: una condizione che potrebbe quindi creare la beffa, oltre al danno, ma difenderemo i soci tutelandoli anche sotto questo aspetto, qualora ci fossero dei contratti in essere con delle penali». Il mantra del futuro torna perciò a essere la prevenzione: «Con il Consorzio di bonifica stiamo insistendo affinché vengano ammodernate le idrovore che tengono Rieti all'asciutto e affinché sia garantita la manutenzione dei corsi d'acqua - conclude Risolo. - Ma è vero che stavolta, anche se le idrovore fossero state in perfetta efficienza, non avremo potuto fare nulla: di acqua ne è arrivata

troppa e troppo in fretta. Ora però non abbiamo più scuse per poter immaginare un percorso di crescita del territorio che dia priorità alla gestione dell'acqua, che deve essere disponibile quando è caldo, mentre i canali drenanti quando invece arriva troppo rapidamente».

## LE STIME

Nello stesso senso di marcia si muove anche Copagri: «Già due settimane fa, chi lavora nelle zone intorno alla diga ci aveva avvisato che il livello dell'acqua stava crescendo in modo anomalo e così abbiamo contattato tutti i nostri associati e simpatizzanti che si trovano lungo il corso dei fiumi e nei territori colpiti poi dall'alluvione, chiedendo loro di prestare attenzione e trovare tutte le soluzioni possibili per evitare i danni che però, purtroppo, ci sono stati - racconta Guido Cola-

santi, presidente di Copagri Lazio. - Una volta verificatasi l'alluvione abbiamo attivato il nostro servizio tecnico, che ora sta contattando le imprese danneggiate e redigendo le perizie, perché poi andremo a chiedere eventuali risarcimenti a chi di dovere. Lungo la valle del Turano, ad esempio, ci sono aziende che stanno perdendo tutta la raccolta degli ortaggi della quale vivono e perciò il risarcimento dovrà essere sostanzioso: anche perché ora piove e quindi non potranno più seminare fino a maggio. In un'altra azienda, a Fonte Cottorella, l'acqua è invece entrata dentro e sono scomparsi agnelli, oche e galline, trascinati via dalla corrente, mentre alla Valle Santa li abbiamo aiutati a mettere in salvo gli animali. La conta dei danni si potrà fare soltanto una volta che si sarà ritirata l'acqua, ma è certo che siamo già intorno almeno alle centinaia di migliaia di euro».

Giacomo Cavoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**COLDIRETTI E COPAGRI DENUNCIANO LA PERDITA DI DIVERSE COLTURE SI TEMONO DANNI PER CENTINAIA DI MIGLIAIA DI EURO**



Una ricerca dell'Osservatorio Smart AgriFood ha messo in luce come il digitale sia

# Le innovazioni agricole cambiano

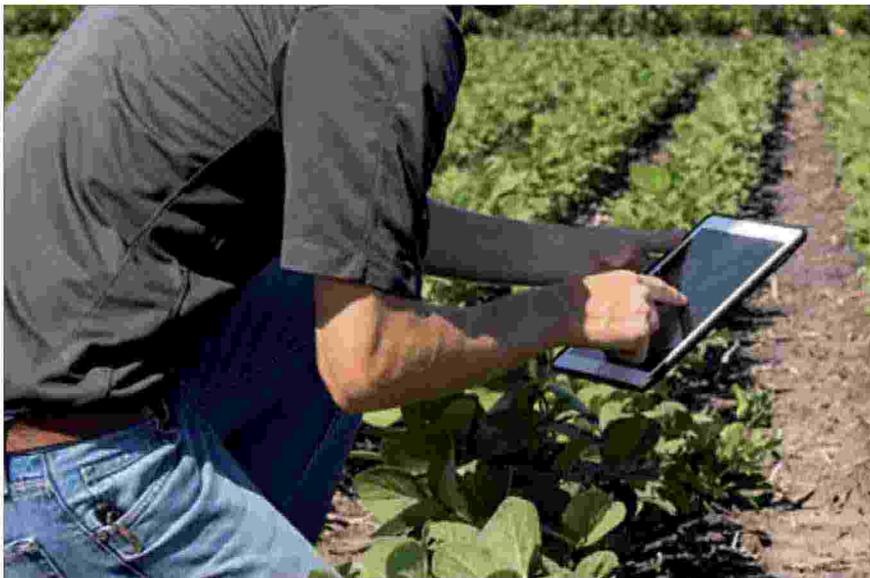
In materia di innovazioni agricole, una recente ricerca dell'Osservatorio Smart AgriFood ha messo in luce come il digitale e l'innovazione tecnologica siano le chiavi per il futuro di questo settore. Le tecnologie agricole entrano nella filiera agrifood con soluzioni che aumentano la competitività dell'intero settore e che migliorano qualità e tracciabilità del Made in Italy alimentare. Sono già 133 le soluzioni tecnologiche per la tracciabilità presenti sul mercato italiano e il 44% delle aziende agricole innovative che le hanno adottate hanno migliorato notevolmente efficienza ed efficacia, riducendo tempi e costi.

## L'AGRICOLTURA 4.0 CONTINUA A ESPANDERSI

Le innovazioni agricole 4.0 sono orientate soprattutto all'agricoltura di precisione con l'applicazione di software agronomici e, in misura minore, all'agricoltura interconnessa, il cosiddetto Internet of Farming. La crescente offerta tecnologica, sempre secondo questo studio, spinge il mercato dell'agricoltura 4.0 verso una rapida espansione, tanto che nel 2018 il settore ha raggiunto un valore tra i 370 e i 430 milioni di euro con un incremento del 270% in un anno, pari a circa il 5% di quello globale e il 18% di quello europeo, un mercato generato da oltre 110 aziende agricole innovative fornitrici, tra player affermati e startup.

## COLTIVARE DATI PER RACCOGLIERE VALORI

Le tecnologie dell'agricoltura di precisione (che sfrutta Internet of Things e Big Data Analytics) e quelle dell'agricoltura interconnessa (il cosiddetto Internet of Farming) costituiscono l'Agricoltura 4.0 che, attraverso l'analisi incrociata di fattori ambientali, climatici e culturali, consente di stabilire il fabbisogno irriguo e nutritivo delle coltivazioni, prevenire patologie, identificare infestanti prima che proliferino, compiere interventi mirati, risparmiare tempo e risorse, incidere sulla qualità dei prodotti, oltre a migliorare la resa delle coltivazioni e le condizioni di lavoro. Una quantità di dati che devono essere letti e organizzati. Coltivare dati per raccogliere valori. La gestione del dato è l'elemento chiave dell'agricoltura 4.0. Ma deve tradursi in informazione e quindi in valore aggiunto. Da qui l'importanza del software agronomici per l'analisi di questi dati specifici, come anticipato nelle due pagine precedenti parlando del progetto - che va in questo senso - del Consorzio Agrario di Cremona. Uno dei problemi è infatti la capacità di leggere questi dati, armonizzarli e standardizzarli, in quanto arrivano da diverse fonti. Ecco perché, avvertono i ricercatori dell'Osservatorio, occorre investire sulla formazione, oltre che sul superamento degli ostacoli all'in-



novazione.

## ALCUNI DATI

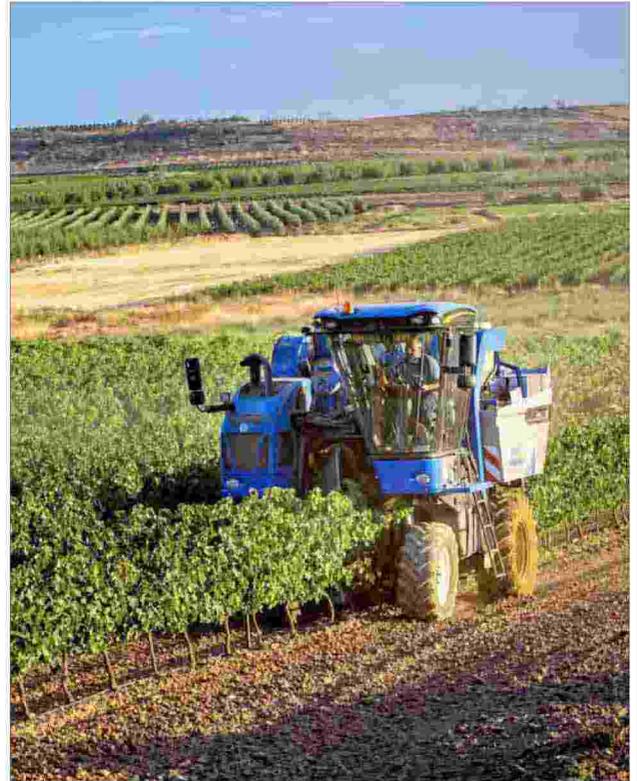
In merito alle innovazioni, secondo l'Osservatorio Smart AgriFood circa l'80% delle tecnologie agricole offerte è applicabile in fase di coltivazione e solo il 12% in quella di pianificazione. La grande maggioranza delle soluzioni, il 73%, sfrutta

dati e analytics, il 41% l'Internet of Things e il 57% sistemi software di elaborazione e interfaccia utente. La maggior parte delle soluzioni (50%) è utilizzabile a prescindere dal settore agricolo, mentre il 27% è specificamente rivolto all'ortofrutticolo, il 25% al cerealicolo, il 16% al vitivinicolo. In termini di attività, il 48% delle soluzioni abilita map-

patura e monitoraggio di terreni e coltivazioni, il 42% monitoraggio e controllo del movimento e delle attività di macchine e attrezzature in campo e il 35% irrigazione e fertilizzazione mirata. Per quanto riguarda la capacità di ottenere finanziamenti, se a livello mondiale è l'agricoltura di precisione a raccoglierne di più (37%), in Italia questo

la chiave per il futuro di questo comparto

# il settore in Italia



comparto è al secondo posto (35% dei fondi), preceduto dalla sostenibilità ambientale che riesce a farne suoi la metà.

**LE STARTUP AGRICOLE**  
Sono 500 le startup agricole internazionali, nate dal 2011 ad oggi, che offrono soluzioni digitali al settore agroalimentare censite dall'Osservatorio. Di

queste il 12% sono italiane. Ben 218 sono orientate all'e-commerce. L'area con la maggior presenza di startup è costituita dagli Stati Uniti con il 37%. Dopo gli Stati Uniti i Paesi più virtuosi per capacità di convogliare finanziamenti sulle aziende agricole innovative sono Regno Unito (19%), Germania (12%), Cina (8%) e Israele (2%). L'Italia è il

Paese europeo con il maggior numero di startup, ma incide solo per l'1% sul totale dei finanziamenti ricevuti dalle nuove imprese, con solo 25,3 milioni di euro. Tra i settori più rilevanti spicca l'ortofrutticolo, con il 17% delle startup internazionali. L'agricoltura di precisione e la qualità alimentare sono gli ambiti applicativi più interessanti per

gli investitori. Anche in Italia il settore più importante è l'ortofrutticolo (14% delle startup agricole italiane), seguito dal vitivinicolo (9%) e dal cerealicolo (7%). Qualità e sostenibilità ambientale sono l'ambito in cui sono più attive, seguito da agricoltura di precisione e qualità alimentare. L'e-commerce è il principale ambito di interesse

delle startup, con il 65% delle aziende agricole innovative attive e un'incidenza sui finanziamenti dell'84% del totale. Seguono le startup Food Delivery, piattaforme che mettono a confronto le offerte e consentono di ordinare piatti e gli Aggregatori, piattaforme mirate a favorire lo scambio di informazioni, di prodotti e di attrezzature agricole.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**TERRITORIO**

**Nutrie, approvato il piano di controllo**

La Provincia ha incrementato di 500 euro il suo contributo

**La Giunta** ha approvato, per il triennio 2021/2023, l'accordo per l'attuazione dei Piani di controllo della nutria tra la Provincia di Ravenna, Unioni, Comuni, Agenzia regionale per la sicurezza e la Protezione Civile - Servizi Area Reno e Po di Volano e Area Romagna, Consorzi di Bonifica e ambiti territoriali di caccia. Riguardo all'accordo, già attivo negli ultimi tre anni, è stato incrementato di 500 euro il contributo economico da erogare alla Provincia, che ha la diretta responsabilità dei prelievi e degli abbattimenti delle nutrie che infestano i terreni. La delibera prevede infatti l'erogazione, a favore della Provincia, di 5.500 euro all'anno, di cui 5.000 euro per le attività svolte e 500 euro destinati all'acquisto di gabbie trappola per la cattura delle nutrie.



**IL DIRETTORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA**

## «Potature imponenti nel Parco del Rio? Necessarie per la sicurezza contro le alluvioni»

### CAVRIAGO

«**Quelle** potature nel Parco del Rio sono necessarie per la sicurezza idraulica del corso d'acqua e di vi chi abita vicino». Lo afferma Domenico Turrazza, direttore del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, committente delle opere realizzate nei giorni scorsi alla ditta Cofar di Castelnovo Monti nel polmone verde che serpeggia in centro al paese.

Molti cavriaghesi sono rimasti sgomenti per l'imponente opera di spiantumazione effettuata nella zona vicina al Cimitero Napoleonico. Vari amanti della natura hanno anche sottolineato come i lavori abbiano svegliato animali in letargo come i ricci, e privato delle loro dimore altre bestiole come gli scoiattoli. Le lamentele dalle pagine di Facebook si sono trasformate anche in segnalazioni al Comune, con l'assessore all'ambiente Luca Brami «tirato per la giacchetta».

«**Posso** capire che molti cittadini non capiscano, ma quei i lavori di manutenzione sono davvero necessari ed era molto tempo che il Rio di Cavriago attendeva che fossero ese-



guiti - spiega il direttore -. Da quando abbiamo preso in mano anche questi aspetti della sicurezza idraulica del territorio, abbiamo iniziato a curare anche questi piccoli corsi d'acqua. A Cavriago abbiamo tolto rovi e ramaglie cadute, alberi pericolanti e caduti, piante cresciute dentro alle rive. La ditta, di cui ci avvaliamo da tempo, ha lavorato in modo corretto e nel periodo dell'anno giusto».

Le piante - aggiunge - «vanno eliminate perché in caso di alluvione, rami e tronchi vengono trascinati sino a quando non si fermano contro ponti ed altri manufatti provocando esondazioni anche gravi. Purtroppo sono opere necessarie. Non è invece di nostra competenza la rimozione della plastica e degli altri rifiuti».

**Francesca Chilloni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROGETTO SALVIAMO LE TARTARUGHE

## Volontari sui corsi d'acqua per rimuovere i rifiuti

CAPANNORI. Dopo lo stop per la zona rossa, torna oggi il "sabato dell'ambiente" del Consorzio di Bonifica, con i volontari di tante associazioni al lavoro sui corsi d'acqua (in sicurezza) per rimuovere rifiuti e plastica. È il progetto "Salviamo le tartarughe marine, salviamo il Mediterraneo", contro la plastica in mare, una lotta che inizia dai fiumi, anche rimuovendo i rifiuti abbandonati.

«Prendersi cura del nostro territorio è il modo più semplice e immediato a nostra disposizione, per contribuire a costruire un ambiente più sostenibile e accogliente», commenta il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi.

Di seguito le iniziative in programma oggi, a Capannori e Lucca, i luoghi di ritrovo e le associazioni coinvolte. A Paganico ritrovo alle 9,30 alla chiesa del paese (iniziativa promossa con i Donatori Paganico); a Pazzanica ritrovo alle 15 alla chiesa (con l'associazione Il Faro); a Nave il punto di ritrovo sarà alle 9,30 alla Fattoria Urbana di via del Callarone; a Maggiano ritrovo alle 13,30 in zona chiesa (con "Insieme per Maggiano"); a Gragnano ritrovo alle 9,30 al bar Le Follie (con l'associazione Atletico Gragnano); davanti le Poste di Ponte del Giglio a Lucca ritrovo alle 9,30 con l'iniziativa guidata



Volontari impegnati nella pulizia dell'ambiente (FOTO ARCHIVIO)

da Anpana; a Lammari appuntamento alle 9,30 alle scuole medie di viale Europa 135 (con Legambiente Capannori); a Lunata ritrovo alle 15 in via Vecchia Pesciatina (con i Donatori del sangue di Lunata); a Montuolo ritrovo alle 9 in Corte Cesari (con il Wwf Alta Toscana); a San Pietro a Vico ritrovo alle 9 in via del Fanuccio (con l'associazione "I Fanucci"); a San Ginese ritrovo alle 9 al campo sportivo (con i donatori di sangue di San Ginese e Colognora); ad Altopascio ritrovo alle 9,30 in via Mascagni con l'associazione Natu-

ra di Mezzo; a Vorno ritrovo alle 8,30 alla sede del Gva in via del Folle Manzi 1; alle 9 ritrovo all'ex Casina Rossa, a Ponyte San Pietro (con le associazioni Bucaneve e Uniti per l'Oltre Serchio); alle 10 ritrovo al Foro Boario di Lucca con Radio Club Valpac; alle 8,30 ritrovo alla sede della Vab Lucca in via Sant'Andrea a Capannori; alle 9 ritrovo in via Vecchiacci 17 a Ponte a Moriano con la locale Croce Verde; alle 9 ritrovo al ponte di Monte San Quirico a Lucca con la Croce Verde Lucca. —

© RIPRODUZIONE RISE

CONSORZIO DI BONIFICA

## “Sabato dell’ambiente” caccia ai rifiuti vicino ai corsi d’acqua

ALBIANO MAGRA. Dopo lo stop per la zona rossa, riparte questo fine settimana il “sabato dell’ambiente” del Consorzio: i volontari delle associazioni al lavoro sui corsi d’acqua, in sicurezza, per rimuovere rifiuti e plastica.

Oggi è di nuovo “il sabato dell’ambiente”, l’appuntamento mensile dedicato alla cura dei nostri corsi d’acqua. Per tutta la giornata, i volon-

tari, in completa sicurezza, all’aria aperta, distanziati e muniti di mascherine e guanti, saranno impegnati nel monitoraggio e nel presidio dei corsi d’acqua adottati e in molti casi anche nella loro pulizia dai rifiuti abbandonati.

«Prendersi cura del nostro territorio è il modo più semplice e immediato che abbiamo a disposizione, per contribuire a costruire un ambien-

te più sostenibile e accogliente: e l’emergenza che stiamo vivendo ci conferma, drammaticamente, quanto sia necessario e urgente questo impegno – sottolinea il presidente del Consorzio, **Ismaele Ridolfi** -. Dopo un periodo di stop obbligatorio, dovuto al prolungarsi della zona rossa, siamo pronti a ripartire con le associazioni convenzionate con l’ente consortile che svolgono, sui corsi d’acqua adottati da ogni realtà, la pulizia partecipata del proprio rio dai rifiuti e dalla plastica. Il ringraziamento va quindi a questo popolo di volontari, che dimostrano il loro amore per l’ambiente. E alle aziende dei rifiuti e alle amministrazioni comunali che collaborano attivamente con

noi per la riuscita del progetto».

Di seguito, il dettaglio delle iniziative sul territorio. Per informazioni, o per collaborare, si può inviare una mail a [stampa@cbtoscananord.it](mailto:stampa@cbtoscananord.it) o telefonare allo 0583/98241.

Lunigiana: Alfa Victor Filattiera, ritrovo ore 14,30 presso la sede di Scorcetoli Filattiera; Viviamo Albiano, ritrovo ore 9,30 presso Piazza della Chiesa di Albiano Magra (domenica 31 gennaio); Osservatorio Meteorologico Raffaelli, ritrovo ore 09,30 presso piazza del paese di Bagnone; Stadano Bonaparte, ritrovo alle ore 9,30 presso l’ex parcheggio del casello autostradale di Stadano. —

RIPRODUZIONE RISERVATA



**CONSORZIO BONIFICA**

**Tagli «acrobatici»  
lungo il torrente**

**VALDARNO**

Tagli «acrobatici» lungo il torrente Caposelvi da parte dei tecnici del consorzio di bonifica. Gli operai specializzati nella tecnica del tree climbing sono infatti intervenuti a Mercatale dove sull'asta fluviale, all'altezza di piazza degli Ubertini, sono state individuate due alberature pericolanti. Le piante, che avrebbero potuto creare disagi per il deflusso delle acque o interferire con la linea elettrica, sono state rimosse ricorrendo a questa particolare modalità.



## Vinci aderisce al patto per l'Arno. Obiettivo: proteggere il fiume

Il Comune si impegna a tutelare il corso d'acqua e a prevenire il rischio idraulico. In programma un percorso condiviso coi cittadini

### VINCI

**Novità in arrivo** per il Comune di Vinci. Ha infatti deciso di aderire al manifesto di intenti 'Patto per l'Arno' ai fini dell'avvio del percorso partecipativo battezzato 'Verso il contratto di fiume per l'Arno', approvandone il testo. Del resto, il Comune di Vinci è costantemente impegnato ad attuare una politica ambientale, anche mediante il soste-

gno di iniziative promosse dalle istituzioni presenti sul territorio, per la promozione e la tutela dell'ambiente, difesa del suolo e delle acque. E i contratti di fiume vanno in questa direzione: introdotti in Italia e in tutta Europa a seguito del secondo Forum mondiale dell'acqua contribuiscono al perseguimento degli obiettivi posti dalla normativa vigente. Nell'ambito di un processo promosso e avviato dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale

in accordo con i consorzi di bonifica della Toscana territorialmente competenti, è stato redatto un manifesto di intenti avente a oggetto il 'Patto per l'Arno', quale strumento idoneo a sancire e attestare la comune volontà di tutti gli enti e amministrazioni pubbliche coinvolte in questa fase e che, a vario titolo, si occupano della gestione del fiume Arno e delle tematiche afferenti al suo territorio, per dare avvio a un percorso partecipativo e condiviso. La finalità princi-

pale del progetto? Pervenire a un patrimonio condiviso di conoscenze delle problematiche e delle potenzialità del territorio che si estende lungo tutto il corso del fiume con l'obiettivo di individuare, programmare, valorizzare e attuare azioni e misure coordinate di prevenzione del rischio idraulico e tutela delle risorse, intese nella più ampia accezione del termine. Tutte azioni previste e formalizzate nel 'Contratto di Fiume per l'Arno'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Il fosso dell'Asinarco è stato pulito

Intervento del Consorzio di Bonifica per la messa in sicurezza

## SEMPRONIANO

**Il fosso** dell'Asinarco, nel comune di Semproniano, è più sicuro dopo l'intervento del Consorzio di Bonifica. Una sistemazione più che dovuta anche perchè le ultime piogge avevano reso tutto il territorio pericoloso. Rinforzate le sponde e le scarpate arginali del fosso, per contenere le future piene che ci saranno anche in questa parte centrale

dell'inverno e di ripulire l'alveo dalle pietre e dalla vegetazione morta. Materiale che, presente in eccesso, favorisce esondazioni e allegamenti nelle aree circostanti. Sul fosso c'è anche un ponte della strada provinciale della Crocina. Il Consorzio di Bonifica opera nel rispetto delle prescrizioni previste dalle delibere che monitorano l'attività di gestione della vegetazione lungo i corsi d'acqua, e delle normative sulla tutela dell'ecosistema fluviale.



**RONCOFERRARO**



Lavori al cavo  
Dugale: chiusa  
da lunedì la Sp 30

**RONCOFERRARO** L'amministrazione provinciale di Mantova informa i cittadini che nella giornata di ieri è stata disposta, con apposita ordinanza, la chiusura temporanea al traffico della Strada Provinciale 30 "Mantova - Roncoferraro - Villimpenta", nel territorio del Comune di Roncoferraro per consentire l'effettuazione in modo veloce e sicuro di lavori di rinforzo della scarpata stradale adiacente al canale Cavo Dugale.

L'intervento, a cura del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, comporterà la sospensione della circolazione stradale dalle ore 8.45 alle ore 17.30 di ogni giorno lavorativo a partire da lunedì 1° febbraio 2021 e sino alla conclusione dei lavori.

Il traffico veicolare sarà deviato sulla Provinciale 33 "Roncoferraro - Ponte San Benedetto", sulla Provinciale ex SS 482 "Alto Polesana" e sulla Provinciale 31 Garolda - Castel d'Ario.



GONZAGA

# Ammodernata la sede del Terre dei Gonzaga

Il Consorzio di Bonifica ha ampliato gli spazi e acquistato anche un nuovo carrello elevatore

**GONZAGA** Si potenzia l'operatività dell'officina di Gonzaga del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po: una struttura adde-  
detta alla manutenzione delle chiavi-  
che di regolazione, in  
totale circa 400 manufatti, per  
un lavoro importante che as-  
sicura la tranquillità del ter-  
ritorio in situazioni di emer-

genza idraulica.

In questi giorni infatti è stata  
completata l'opera di siste-  
mazione e ampliamento della  
sede del Consorzio: appena  
ultimata l'asfaltatura del piazz-  
ale, realizzati un nuovo cap-  
pannone per ricovero mezzi,  
una confortevole saletta riu-  
nioni, due uffici, un locale per  
costruzione quadri elettrici ed

è stato acquistato di recente  
un nuovo carrello elevatore.

L'obiettivo - spiegano  
dall'amministrazione dell'en-  
te consortile di bonifica - è  
migliorare la produttività del  
gruppo, nel rispetto dell'er-  
gonomia e della sicurezza,  
per ammodernare gli sbar-  
ramenti con automazione e  
telecomando da smartphone.

Una opportunità in più per  
fronteggiare meglio le cosid-  
dette "bombe d'acqua" in un  
territorio sempre più antro-  
pizzato ma anche un ulteriore  
passo in quel processo di am-  
modernamento che il Terre  
dei Gonzaga sta portando  
avanti da diverso tempo sia a  
livello logistico che tecno-  
logico. (nico)



La sede operativa del Consorzio di Bonifica a Gonzaga



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

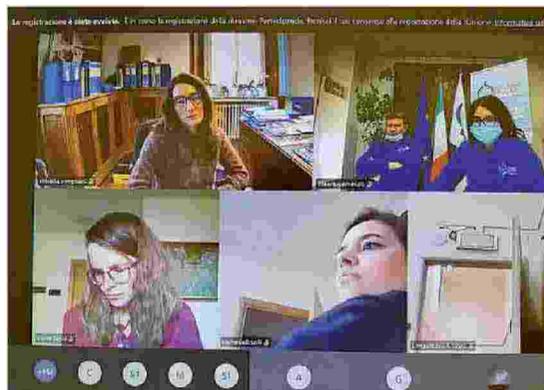
## “Acqua da mangiare”, progetto regionale parte a Piacenza

**Battesimo al Gioia. Percorso formativo in Dad promosso da Anbi e Consorzi di bonifica**

● Parte da Piacenza, battesimo al liceo Gioia, il progetto regionale in didattica distanza “Acqua da Mangiare”, percorso formativo sui temi della sostenibilità ambientale ed alimentare. Il format ha debuttato fra gli studenti dello Scientifico in un confronto (durato poco più di un’ora) che ha visto insieme il presidente nazionale di Anbi Francesco Vincenzi e il coordinatore regionale Alessandro Ghetti, il segretario generale dell’Autorità Distrettua-

le del Fiume Po Meuccio Berselli, l’assessore all’Ambiente Irene Priolo, Carlo Cacciamani climatologo di Arpa, l’ing. Mirella Vergnani di Aipo, il professor Edoardo Fornari dell’Università Cattolica, Chiara Gemmati e Gianluca Fulgoni del Consorzio di Bonifica di Piacenza e Irene Lenci di Eikon Communication. I lavori sono stati introdotti dalla docente del Liceo Gioia Lucia Dodi, mentre il giornalista Andrea Gavazzoli ha coordinato il corso della mattinata di confronto. Ora la parola passerà ai ragazzi del Liceo Gioia che per tre set-

timane, supportati dal Consorzio e dalla docente/tutor Manuela Veneziani, avranno l’opportunità di diventare loro stessi editori dei contenuti delle pagina Facebook e Instagram del progetto Acqua da Mangiare. Il percorso è promosso da Anbi Emilia Romagna e i Consorzi di bonifica della nostra regione soddisfatti per essere riusciti a dare concretezza ad una missione ambiziosa rappresentata dall’aver unito, in un unico sguardo d’insieme, enti ed associazioni che molto spesso operano singolarmente con le loro competenze per arricchire la didattica nelle classi. **red. cro.**



Il primo incontro del progetto “Acqua da mangiare”



HOME ECONOMIA POLITICA CRONACA SANITÀ AMBIENTE ATTUALITÀ EVENTI E CULTURA SPORT

LA REDAZIONE

Home > Ambiente



**SALDI**  
SUL PREZZO OUTLET

SCOPRI DI PIÙ

\*La data di inizio e fine dei saldi è determinata in base alle disposizioni della Regione.

VALDICHIANA VILLAGE  
LAND OF FASHION

**Concorsi di Idee**  
Aperti a tutti

- CENTRO RICERCHE
- CITY FARM

SCOPRI DI PIÙ

Scegli Sky Q con Sky e Netflix insieme

sky Sky

Scopri di più



# Tagli acrobatici in Valdarno: operazione in tree climbing

SABATO, 30 GENNAIO 2021 11:02. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24

estra ESTRA NOTIZIE di...



Per rimuovere le alberature pericolanti dal torrente Caposelvi, nel cuore della frazione in condominio tra Monteverchi e Bucine, entrano in azione gli operai acrobati. Rimosse due grosse piante che avrebbero potuto ostacolare il deflusso dell'acqua o andare ad interferire con la vicina linea elettrica

Tagli acrobatici anche sul **Caposelvi**. Nel cuore dell'abitato di **Mercatale Valdarno**, frazione in condominio tra i comuni di **Monteverchi e Bucine**, gli operai specializzati in tagli "dall'alto" sono intervenuti sull'asta fluviale all'altezza di piazza degli Ubertini.

In seguito ai sopralluoghi effettuati dai **tecnici del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno**, sono state individuate **due alberature pericolanti**, che avrebbero potuto trasformarsi all'improvviso in un ostacolo per il regolare deflusso del torrente o avrebbero potuto interferire con la vicina linee elettrica dell'Enel.

Dopo le necessarie verifiche, la decisione di procedere con la loro rimozione.

L'operazione, vista la particolare posizione, ha richiesto l'adozione della **tecnica del tree climbing**.

Ancora una volta quindi si è reso necessario un intervento spettacolare, con l'arrampicata sull'albero, per la messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua valdarnesi, dove, ultimata la manutenzione ordinaria, il Consorzio di Bonifica sta realizzando lavori puntuali per eliminare criticità e problemi localizzati.





Montevarchi / Montevarchi

# Operazione in tree climbing lungo il torrente Caposelvi

In azione gli operai acrobati: rimosse due grosse piante che avrebbero potuto ostacolare il deflusso dell'acqua o andare ad interferire con la vicina linea elettrica

Redazione Arezzo Notizie  
30 GENNAIO 2021 10:00

**T**agli acrobatici anche sul Caposelvi. Nel cuore dell'abitato di Mercatale Valdarno, frazione in condominio tra i comuni di Montevarchi e Bucine, gli operai specializzati in tagli "dall'alto" sono intervenuti sull'asta fluviale all'altezza di piazza degli Ubertini.

In seguito ai sopralluoghi effettuati dai tecnici del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, sono state individuate due alberature pericolanti, che avrebbero potuto trasformarsi all'improvviso in un ostacolo per il regolare deflusso del torrente o avrebbero potuto interferire con la vicina linee elettrica dell'Enel. Dopo le necessarie verifiche, la decisione di procedere con la loro rimozione. L'operazione, vista la particolare posizione, ha richiesto l'adozione della tecnica del tree climbing.

Ancora una volta quindi si è reso necessario un intervento spettacolare, con l'arrampicata sull'albero, per la messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua valdarnesi, dove, ultimata la manutenzione ordinaria, il Consorzio di Bonifica sta realizzando lavori puntuali per eliminare criticità e problemi localizzati.

## I più letti di oggi



1

**Furgone in fiamme, paura nella notte**

2

**Podere Rota, Monni: "Da Chiassai parole gravi". De Robertis: "Inqualificabile quanto detto"**

3

**Torna il consiglio comunale di Montevarchi**

4

**Antonio Mancini nuovo direttore di Medicina Interna all'ospedale La Gruccia**

**GRANO DURO DI QUALITA', IN ARRIVO UN SISTEMA INNOVATIVO DI CONTROLLO**

Confagricoltura Brindisi insieme a una equipe di ricercatori dell'Università di Foggia e con la Ram elettronica s.r.l. di Andria sta sperimentando la realizzazione di un prototipo capace di effettuare uno screening sulla granella per definirne la migliore destinazione d'uso

Redazione

30 gennaio 2021 09:05

Condivisioni

I più letti di oggi

1

Tre gemelle omozigoti nate a Francavilla Fontana: un caso su un milione

2

Polveri sottili in Puglia: nel Brindisino il record di superamenti

3

Pareti "scorticate" a causa dell'umidità: "Ecco come viviamo e nessuno interviene"

4

Lotta agli inquinatori: nel Brindisino in arrivo 126 fototrappole

Video del giorno

Il tuo browser non può riprodurre il video.

Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.

Spot

Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi.

Attendi solo un istante . . .

Forse potrebbe interessarti . . .

Approfondimenti

Il Covid frena anche l'agricoltura: "Giù le vendite di vini e oli di qualità"

28 novembre 2020

Cartelle dei consorzi di bonifica, Confagricoltura: "Chiediamo incontro con Pentassuglia"

12 gennaio 2021

**BRINDISI- Si chiama " Sistema automatico controllo granella " (S.A.Con.Gra) il progetto che cerca di offrire una soluzione nell'ottica della automazione industriale sempre più spinta nella selezione delle granelle di qualità: a metterlo in campo, Confagricoltura Brindisi insieme a una equipe di ricercatori dell' Università di Foggia , esperti di Tecnologia alimentare, con la Ram elettronica s.r.l. di Andria in qualità di capofila.**

Grazie a un finanziamento ottenuto nell'ambito del Por Puglia Fesr Fse 2014-2020, Sub azione 1.4B, i promotori stanno sperimentando la realizzazione di un prototipo di un sistema automatico di controllo on-line della granella.

La struttura e la composizione della granella sono fattori determinanti per il suo utilizzo nei processi industriali di molitura, panificazione, pastificazione, maltazione e produzione della birra. Per questo è particolarmente sentita la necessità di individuare soluzioni tecnologiche innovative capaci di identificare la qualità della materia prima utilizzata per successive lavorazioni industriali, garantendo la sua tracciabilità e gli aspetti di sicurezza alimentare.

Il progetto, quindi, vuole proporre un sistema non distruttivo, rapido e capace di effettuare screening delle granelle per definire in linea quale sia la loro migliore destinazione d'uso.

La soluzione proposta consente di valutare la composizione proteica e la struttura secondaria delle proteine del glutine, che è possibile associare alla funzionalità del prodotto finito sia da un punto di vista tecnologico che organolettico, consentendo di misurare anche l'attitudine della granella alla pastificazione.

[ GRANO DURO DI QUALITA', IN ARRIVO UN SISTEMA INNOVATIVO DI CONTROLLO ]

ULTIME NOTIZIE:



# CENTRITALIANEWS.IT

INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

CRONACHE DAI BORGHI ▾ ECONOMIA E AMBIENTE ▾ POLITICA E SANITÀ ▾ CULTURA ▾  
 EVENTI E ENOGASTRONOMIA ▾ PERSONAGGIO



TAMAGNINI  
 GRUPPO IMMOBILIARE DAL 1967



Animali e piante

Montevarchi e Bucine: operai acrobati rimuovono le alberature pericolanti dal torrente Caposelvi. Rimosse due grosse piante che avrebbero potuto ostacolare il deflusso dell'acqua o interferire con la vicina linea elettrica

📅 30 Gennaio 2021 👁 [CPD\_READS\_THIS]

Tagli acrobatici anche sul **Caposelvi**. Nel cuore dell'abitato di **Mercatale Valdarno**, frazione in condominio tra i comuni di **Montevarchi e Bucine**, gli operai specializzati in tagli "dall'alto" sono intervenuti sull'asta fluviale all'altezza di piazza degli Ubertini. In seguito ai sopralluoghi effettuati dai **tecnici del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno**, sono state individuate **due alberature pericolanti**, che avrebbero potuto trasformarsi all'improvviso

## Consigli comunali



Chiusi: sindaco Bettolini, "rammaricato e dispiaciuto per decisione del

52% degli iscritti interpellati dal Pd contro la mia ricandidatura. Ne prendo atto. Nei prossimi giorni deciderò cosa fare". Nessuna indicazione su una sua possibile lista civica. Neanche escluse dimissioni anticipate. Oggi sente il Prefetto

📅 27 Gennaio 2021



Montepulciano: Giorgio Masina (Montepulciano in Azione), "esprimiamo

grande preoccupazione a seguito della notizia dell'individuazione di un'area del nostro territorio quale possibile sito per l'ubicazione del deposito unico nazionale per lo smaltimento di scorie nucleari."

📅 26 Gennaio 2021

## Regione



Suvinzano simbolo di riscatto e dell'economia sana che aiuta

il territorio

📅 30 Gennaio 2021

in un ostacolo per il regolare deflusso del torrente o avrebbero potuto interferire con la vicina linea elettrica dell'Enel. Dopo le necessarie verifiche, la decisione di procedere con la loro rimozione. L'operazione, vista la particolare posizione, ha richiesto l'adozione della **tecnica del tree climbing**. Ancora una volta quindi si è reso necessario un intervento spettacolare, con l'arrampicata sull'albero, per la messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua valdarnesi, dove, ultimata la manutenzione ordinaria, il Consorzio di Bonifica sta realizzando lavori puntuali per eliminare criticità e problemi localizzati.

← Siena : riapre su prenotazione dal 1 febbraio il Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici

Chiusi: consultazioni Pd: interviene la segretaria Simona Cardaioli →

Share This Post:

👍 Potrebbe anche interessarti



Emergenza lupi: lettera comune Monteriggioni a Regione, Provincia e Prefettura

📅 10 Aprile 2019



Come si garantisce un sistema di qualità nazionale per il benessere animale .Il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito con Legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede l'istituzione di un sistema di certificazione della qualità per il benessere animale

📅 15 Dicembre 2020

Toscana : la battaglia del prezzo del latte ovino. Gli allevatori sul piede di guerra. Cia e Confagricoltura , "i caseifici devono rispettare il prezzo di contratto"

📅 28 Aprile 2020



Toscana : vaccino anti Covid, verso la riapertura delle agende per le prime somministrazioni

📅 29 Gennaio 2021

## Ambiente



Monteriggioni e Castelnuovo: cassonetti accessibili solo con 6Card nelle

zone di confine fra i due Comuni

📅 30 Gennaio 2021



Siena: manutenzione in via della Sapienza. I lavori di AdF

mercoledì 3 febbraio dalle 8.30 alle 17

📅 29 Gennaio 2021

## Feste e sagre



Castelnuovo: ultimi appuntamenti natalizi on line per salutare le

feste

📅 4 Gennaio 2021



Santa Fiora: oggi 30 dicembre alle ore 18 in diretta

facebook accensione della catasta per ricordare la tradizionale Fiaccolata

📅 30 Dicembre 2020

## Giostrre e palli



Siena : Palio; la Giunta ha nominato il veterinario comunale, la

commissione veterinaria e i professionisti a supporto

📅 28 Gennaio 2021



## Ripresa frane a Coccanile

*Dalla prossima settimana i lavori per la sistemazione di 190 metri di sponda in via Ariosto*

Copparo. È previsto la prossima settimana l'inizio dell'intervento di ripresa frane a Coccanile, a lato della via Ariosto, nella parte asfaltata, che eseguirà l'impresa Copparo Costruzioni, finanziato con risorse della Protezione Civile.

I lavori consistono nella sistemazione di 190 metri di sponda. Al fine di garantire l'esecuzione in sicurezza è stato disposto divieto temporaneo di transito veicolare in via Ariosto, nel tratto da via Del Santuario (Sp2) a via Boccati, eccetto residenti, per sette settimane e comunque sino a fine lavori da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.



## Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni [Estense.com](#) offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.

[Donazione](#)



MENU

# LA NAZIONE GROSSETO

**CRONACA** **SPORT** **COSA FARE** **EDIZIONI** ▾ CRISI DI GOVERNO COVID TOSCANA VARI



HOME , GROSSETO , CRONACA , **IL FOSSO DELL'ASINARCO È STATO...**

Publicato il 30 gennaio 2021

## Il fosso dell'Asinarco è stato pulito

Intervento del Consorzio di Bonifica per la messa in sicurezza

Condividi
 Tweet
 Invia tramite email

Il fosso dell'Asinarco, nel comune di Semproniano, è più sicuro dopo l'intervento del Consorzio di Bonifica. Una sistemazione più che dovuta anche perchè le ultime piogge avevano reso tutto il territorio pericoloso. Rinforzate le sponde e le scarpate arginali del fosso, per contenere le future piene che ci saranno anche in questa parte centrale dell'inverno e di ripulire l'alveo dalle pietre e dalla vegetazione morta. Materiale che, presente in eccesso, favorisce esondazioni e allegamenti nelle aree circostanti. Sul fosso c'è anche un ponte della strada provinciale della Crocina. Il Consorzio di Bonifica opera nel rispetto delle prescrizioni previste dalle delibere che monitorano l'attività di gestione della vegetazione lungo i corsi d'acqua, e delle normative sulla tutela dell'ecosistema fluviale.

© Riproduzione riservata



**Ti potrebbe interessare**

Publicità

Publicità

**American Express**

**Corpo Perfetto**

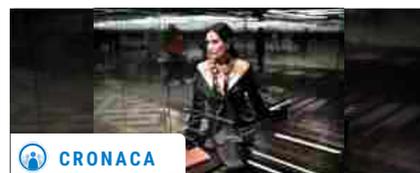
### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



**Mascherine anti Covid, mezza Europa punta sulle Ffp2**



**CRONACA**  
**Effetto pandemia Richieste aumentate del 30 per cento**



**"Ma è lei?". Demi rifatta non piace ai fan**

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



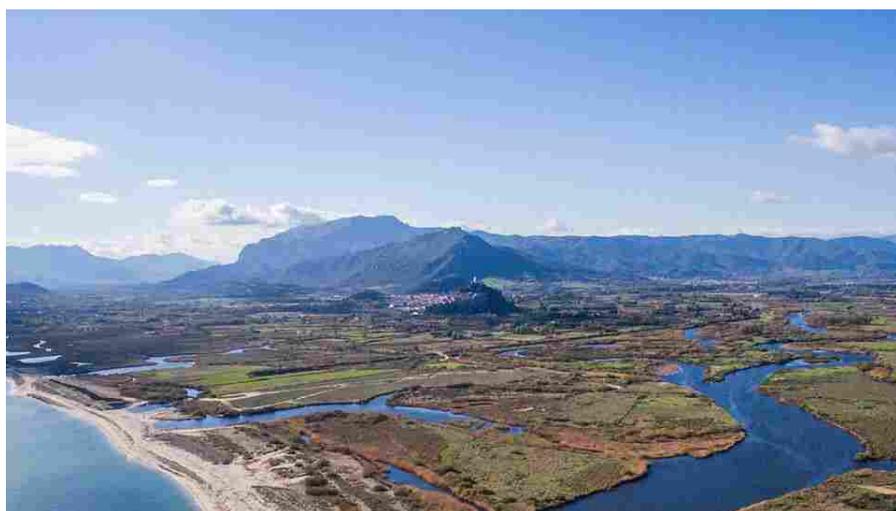
METEO: +11°C

LA NUOVA  
Nuova Sardegna

Sassari | Alghero | Cagliari | Nuoro | Olbia | Oristano | Tutti i comuni | Cerca 

Nuoro » Cronaca

## Nel Parco di Tepilora al via il Contratto di fiume



Bitti, lunedì l'incontro programmato per novembre e saltato per l'alluvione L'area geografica è il bacino del Rio Posada, elemento di raccordo del territorio

DI SERGIO SECCI

30 GENNAIO 2021

BITTI. A poco più di un mese dall'alluvione che ha sconvolto l'abitato di Bitti, il Parco di Tepilora, riprende le fila del webinar rinviato a causa dei tragici eventi di dicembre. «È con piacere che insieme al presidente del Parco Francesco Murgia, daremo il via ai Contratti di fiume come strumento per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito locale e a elevato valore naturalistico» dice il direttore Paolo Angelini.

L'evento si terrà in remoto lunedì prossimo primo febbraio con il patrocinio del tavolo nazionale dei Contratti di fiume. «Riteniamo di grande importanza portare a conoscenza e coinvolgere quanti interessati nello sforzo l'Ente parco sta compiendo nell'attuazione del proprio programma per il triennio 2020-22 che vede tra i pilastri d'indirizzo alla base dello stesso anche quello dello sviluppo di un Contratto di fiume per il bacino del Rio Posada - prosegue il direttore -, elemento di raccordo e integrazione del territorio del Parco, come anche previsto dalla legge istitutiva

ORA IN HOMEPAGE



Sardegna arancione, Solinas ricorre al Tar: "Difendiamo l'isola"

La Sardegna resta arancione: conferma dall'ordinanza ministeriale

La Nuova del 30 gennaio: Sardegna arancione, Regione sul piede di guerra

### Necrologie

Monni Teresa

Bitti, 29 gennaio 2021



Mancinelli Ved Ferrandu Raimonda

Mores, 29 gennaio 2021



Gemma Teresa Masu

Trinita' d'agultu e vignola, 27 gennaio 2021



Saverio Fadda

Porto torres, 28 gennaio 2021



Esposito Mario



dello stesso. In tal senso, si è ritenuto di ricorrere ad uno specifico Contratto di fiume quale strumento partecipativo di governance integrata. Un progetto che aderisce alla rete regionale dei Contratti di fiume della Sardegna, ispirandosi all'indirizzo del Piano di gestione del Distretto idrografico della Sardegna e alla risoluzione presentata a ottobre nella commissione Ambiente della Camera dei deputati».

I programmi dell'assemblea prevede in apertura i saluti dell'assessore regionale all'Ambiente e difesa del territorio Gianni Lampis e del presidente del Parco Francesco Murgia. A seguire, interventi del direttore Paolo Angelini e Filippo Lenzerini, referente Mab Unesco Tepilora. Poi Silvia Serreli, referente regionale dei Contratti di fiume, Corrado Zoppi, coordinatore scientifico ufficio di piano del Parco, Antonio Sanna, direttore del distretto idrografico della Sardegna, Alessio Satta "The Mediterranean Wetlands Initiative of Ramsar (MedWet)", Antonio Madau del Consorzio di Bonifica.

Interverranno Alberto Piras, amministratore unico Ebas e Piero Teodosio Dau, direttore generale dei lavori pubblici della Regione. Concluderanno Massimo Bastiani, coordinatore del tavolo nazionale Contratti di Fiume, Massimo Gargano, direttore generale dell'Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue e Donatella Spano dell'Università di Sassari.

Nel Parco di Tepilora sono inclusi quattro comuni: Bitti, Posada, Lodè e Torpè. Quasi ottomila ettari di foreste incontaminate, sentieri, sorgenti e corsi d'acqua. La più vasta Riserva Mab Unesco (che parte dal Parco regionale del Tepilora ma che abbraccia anche i territori del rio Posada e del Monte Albo) comprende inoltre altri tredici centri: Alà dei Sardi, Buddusò, Budoni, Galtellì, Irgoli, Loculi, Lula, Onani, Orune, Osidda, Padru, San Teodoro, e Siniscola.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Taboola Feed



«È stata colpa della droga, chiedo scusa»

Sassari, 29 gennaio 2021 

**Vandi Antonio** 

Sassari, 29 gennaio 2021 

Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO



# Sabato dell'ambiente col Consorzio di Bonifica

**CRONACA**

30 GENNAIO 2021



di Redazione

ambiente

consorzio

sabato

## PROV. DI LUCCA - Il sabato dell'ambiente è il titolo dell'iniziativa voluta dal consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, progetto che vede impegnate tanti sodalizi del territorio.

Molti di questi sono associazioni "custodi", hanno cioè in adozione un tratto di fiume, di torrente o di canale. Essendo in zona arancione, nei mesi precedenti non era stato possibile proseguire l'iniziativa ma da questo ultimo sabato del mese di gennaio, ormai da giorni in zona gialla, sono stati i volontari, di ogni età, che armati di guanti e sacchetti hanno deciso di donare un pò del loro tempo a raccogliere rifiuti lungo i corsi d'acqua. Oltre 20 i punti di raccolta nell'ambito di competenza del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord; tra questi anche la fattoria urbana degli Albogatti di Lucca che vigila su una porzione importante del fiume Serchio. Tra i volontari presenti anche i componenti dell'associazione La Talea che avranno un ruolo importante nella piantumazione di alberi nel territorio di Lucca. L'iniziativa organizzata dal Consorzio di Bonifica, che ha lo scopo di togliere soprattutto la plastica dai corsi d'acqua e quindi salvare le tartarughe marine come detto, si ripeterà l'ultimo sabato del mese quando e se la pandemia lo permetterà.

Condividi:



## Articoli recenti

- [Crac Perini Navi: ora tremano decine di aziende dell'indotto](#)
- [Primo giorno di saldi: tanta gente ma vendite in picchiata](#)
- [Sabato dell'ambiente col Consorzio di Bonifica](#)
- [Ghiviborgo battuto \(0-1\) dal forte Fiorenzuola](#)
- [Altri tre indagati oltre a Giovannetti: "Fiduciosi nell'archiviazione"](#)

**NoiTV****Sede di Lucca**Via della Chiesa XXXII trav. I n.231  
loc. Sorbano, Lucca**Chi siamo**

Dalla sua nascita, nel 1989, ad oggi, NOITV ha scalato i vertici dell'ascolto attestandosi

**La Redazione****Direttore**  
Giulio Del Fiorentino  
delfiorentino@noitv.it**Federico Conti**  
conti@noitv.it

# PADANIA.ORG

NOTIZIE E COMMENTI DALLA GRANDE VALLE DEL PO

- [HOME](#)
- [PADANIA](#)
- [POLITICI](#)
- [ECONOMIA](#)
- [EVENTI](#)
- [COMMENTI](#)
- [COMMUNITY](#)
- [MILANO](#)
- [EXPO 2015](#)
- [TECH](#)
- [VIAGGI](#)
- [TERZIARIO](#)
- [MEDIA](#)
- [WORLD NEWS](#)
- [DICONO DI NOI](#)
- [SONDAGGIO](#)
- [CHI SIAMO](#)
- [PRIVACY](#)
- [CONTATTO](#)
- [COPYRIGHT](#)
- [CERCA](#)

Padania ▶ Giovani e lavoro ▶ URBAN FISHING: ANBI, CONSORZI BONIFICA GUIDANO METAMORFOSI DEI FIUMI URBANI, L'E

## URBAN FISHING: ANBI, CONSORZI BONIFICA GUIDANO METAMORFOSI DEI FIUMI URBANI, L'ESEMPIO DI FIRENZE

SABATO 30 GENNAIO 2021 05:38  
 VISITE: 3  
 SEZIONE: PADANIA - GIOVANI E LAVORO

Valutazione attuale:      / 0

Scarso      Ottimo

(riproduzione riservata) "sono chiamati 'streeters', in gran parte giovani, di cui propongono l'abbigliamento trendy: sono gli appassionati dell'urban fishing', disciplina di derivazione anglosassone che, nel rispetto delle normative anti-covid, sta imponendosi in italia, grazie alla manutenzione....

[Leggi tutto](#)

Purtroppo non hai il permesso di inviare commenti. Sei stato bloccato.

[Succ. >](#)

### CERCA

Cerca

### LETTERE ALLA REDAZIONE

- [Il Corriere e Salvini](#)
- [Non scrivo per essere pubblicato. Non sono della Lega ma in questo momento la voterei. Scrivo per...](#)
- [Io deciso di donare un organo a chi mi trova un lavoro](#)
- [Come vivere con 1000 Euro al mese?](#)
- [Migranti e morte](#)
- [Ungheria: volontari per il muro anti-invasione?](#)
- [La "buona scuola": insegnanti del sud al nord](#)
- [Lettera a Salvini da un poliziotto italiano](#)
- [Lo sbarco di migranti](#)
- [La preghiera degli alpini](#)
- [Mascono le ronde di Calabria](#)
- [Mandiamo gli immigrati in Francia e Gran Bretagna](#)
- [Solidali con gli immigrati?](#)
- [Nuovi muri in Europa?](#)
- [Chi fa da se fa per tre](#)
- [La Padania in geografia](#)

### PROTEZIONE CIVILE

Sab. Gen 30th, 2021



NEWS

PALINSESTO

GALLERIA ▾

CHI SIAMO

CONTATTI



CRONACA NEWS

# Navigabilità, il Comune di Pisa aderisce al percorso partecipativo “Patto per l’Arno”

Di Romina Orsini

© GEN 30, 2021 comune di pisa, navigabilità arno

Il Comune di Pisa aderisce al manifesto d'intenti intitolato “Patto per l’Arno” promosso dall’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale, in accordo con i Consorzi di Bonifica della Toscana, per dare avvio ad un percorso partecipativo che coinvolgerà tutti gli enti e le Amministrazioni Pubbliche interessati dalla gestione del fiume, articolandosi in tre distinti contratti relativi all’ambito dell’Alto, Medio e Basso Valdarno. La finalità è quella di giungere ad un patrimonio condiviso di conoscenze, problematiche e potenzialità del fiume e del territorio in cui scorre, per poter attivare azioni coordinate sul fronte della sicurezza idraulica, della pulizia del fiume, della fruibilità e della valorizzazione ambientale, culturale, turistica ed economica dell’ambiente fluviale, con riferimento allo sviluppo di attività come la navigabilità del fiume.

La Giunta Comunale di Pisa ha approvato la scorsa settimana l’adesione al manifesto d’intenti “Patto per l’Arno”, che si pone in linea di continuità con il progetto per la navigabilità dell’Arno che ha ricevuto il finanziamento del concorso “Italia City Branding 2000”, integrando ed arricchendo le azioni che l’Amministrazione Comunale sta predisponendo per la realizzazione del progetto.

“Con la firma di questo Patto – commenta l’assessore alla navigabilità dell’Arno e dei suoi canali, Raffaele Latrofa – il Comune di Pisa aderisce ad un percorso partecipativo che ci vede impegnati in prima linea sulla valorizzazione delle potenzialità dell’Arno. Il Patto aderisce e conferma in pieno la nostra idea che abbiamo lanciato con il progetto sulla navigabilità, già finanziato dal bando “Italia City Branding 2020” della Presidenza del Consiglio dei Ministri: quello di fare squadra tutti insieme intorno al fiume. “L’Arno unisce la città”, come titola il nostro dossier sulla navigabilità, ma non solo, unisce tutto il territorio del Valdarno, legando insieme enti, amministrazioni e anche soggetti economici, nella definizione di azioni comuni e coordinate da adottare per la tutela delle risorse idriche, la salvaguardia del rischio idraulico, la valorizzazione dell’ambiente fluviale e soprattutto lo sviluppo economico, turistico e culturale legato alla fruibilità e alla navigabilità del fiume Arno.”

“Il fiume Arno è da sempre al centro dell’impegno del nostro Consorzio di Bonifica – spiega il presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, Maurizio Ventavoli –. I Consorzi curano infatti sia il grande fiume toscano che il capillare reticolo di corsi d’acqua minori che vi si gettano. Iniziative come il contratto di fiume, che favoriscono la conoscenza, la consapevolezza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

e il coinvolgimento di cittadini, associazioni ed enti di vario tipo, sono fondamentali per fare rete e creare intorno all'Arno sinergie più ampie. Proprio per questo abbiamo subito aderito all'iniziativa con grande entusiasmo e siamo lieti che il Comune di Pisa partecipi all'iniziativa con altrettanta convinzione".

Nello specifico, gli obiettivi strategici generali riportati nel manifesto d'intenti "Patto per l'Arno" sono:

Obiettivo strategico n. 1 – "Per un Arno pulito" che interessa la tematica della tutela dei corpi idrici afferenti all'Arno e della corretta gestione delle risorse idriche;

Obiettivo strategico n. 2 – "Per un Arno sicuro" che interessa la tematica della salvaguardia dal rischio idraulico e da dinamica fluviale attraverso le politiche di riduzione della pericolosità e di gestione del rischio sul territorio;

Obiettivo strategico n. 3 – "Per un Arno da vivere" che interessa la tematica della fruibilità delle sponde e del fiume e della riqualificazione dell'ambiente fluviale;

Obiettivo strategico n. 4 – "Per un Arno da promuovere" che interessa la valorizzazione culturale, economica, sociale e turistica dell'ambiente fluviale, le possibili attività sul fiume dalla pesca alla navigabilità, la comunicazione e l'educazione ambientale

Per l'attuazione di questi obiettivi – si spiega nel manifesto – si rende necessario costituire una cabina di regia, composta da Autorità di bacini, ANBI Toscana, ANCI Toscana e i Comuni di Arezzo, Firenze e Pisa in qualità di Comuni capoluogo dei rispettivi ambiti, al fine di attuare e coordinare il percorso "Verso il contratto di fiume per l'Arno".

#### Condividi:



**Pomaranze, "Dopo di Noi": apre la casa di Montecerboli »**

Di Romina Orsini

#### ARTICOLI CORRELATI



• aggiornato alle : 10:11 - Sabato 30 Gennaio 2021.

Direttore: Sergio Zanellato

I COMUNI ✓

BENINFORMATI

QDP CONOSCERE

AL MICROFONO +

STORIE DI SPORT

SOS ANIMALI +



**Qdpnews.it**  
QUOTIDIANO DEL PIAVE

**PESCHERIA  
GASTRONOMIA  
SERVIZIO CATERING**

Mareno di Piave  
via Verri 19  
www.gustamare.it



• Asolo - Sabato, 30 Gennaio 2021

## Asolo, si lavora per le piste a due ruote e per le grandi passeggiate: novità e avvio di progetti a Pagnano e Casella



Si prospetta un'estate ricca di novità per quei ciclisti che non vedono l'ora di rimettersi in sella e per quei marciatori che vorranno togliersi il piumino e riprendere il cammino: **ieri in giunta è stato discusso e approvato il progetto di estensione dell'itinerario "Dal Brenta al Piave" che darà una nuova declinazione al percorso** e permetterà di intercettare lungo via Fornaci e via Strada Muson su un'alternativa altrettanto piacevole di 3,7 chilometri, all'ombra della Rocca e dei colli asolani.

Di questo tracciato si prevede il recupero di 2,5 chilometri realizzati su sedimi già esistenti, senza dimenticare la posa di un manto stradale semi-impermeabile, in conglomerato e legante a impatto ambientale zero.

È prevista inoltre la realizzazione di un attraversamento pedonale con illuminazione notturna e impianto semaforico a chiamata all'intersezione con la strada provinciale 6 di via Strada Muson, oltre all'aggiunta di una banchina rinforzata a sicurezza dei pedoni.

**COLDIRETTI  
TREVISO**  
treviso.coldiretti.it

**AVASIN**  
da 35 anni al servizio della casa  
ELETTRODOMESTICI

**DA 35 ANNI  
AL SERVIZIO  
DELLA CASA**

// STORIE DI SPORT



Dietro le quinte di un club calcistico. Bruno Dall'Anese e l'esperienza negli anni magici di Parma fino al Treviso in A



Fregona, nati per la bicicletta: da tre

**Il nuovo itinerario proseguirà lungo il marciapiede della strada provinciale 248 fino al semaforo di Casella, dove svolterà a sinistra sul marciapiede di via Foresto Nuovo per immettersi quindi in via Palladio.**

In via Palladio sarà costruita una nuova pista ciclo-pedonale fino al confine con il comune di Maser.

Nella progettazione del percorso una particolare attenzione è stata rivolta all'aspetto idraulico dello smaltimento delle acque piovane, vista l'area sensibile che il tratto interessa.

Il progetto esecutivo è stato redatto dallo studio di architettura Bonotto di Conegliano ed è stato seguito per gli aspetti di propria competenza dagli uffici Lavori pubblici e Ambiente del Comune di Asolo, dalla Provincia di Treviso e dal Consorzio di bonifica Piave.

**Il costo dell'opera ammonta a circa 500 mila euro, di cui 200 mila attinti da un contributo della Regione Veneto e l'inizio dei lavori è previsto per i primi di giugno.**

"Con questa estensione dell'itinerario ciclo-pedonale andiamo a collegare tutta la fascia dei nostri Colli Asolani. - commenta il sindaco **Mauro Migliorini** - Si tratta di un'opera rilevante non solo per la sicurezza dei nostri cittadini ma anche per lo sviluppo di una visione paesaggistica, culturale e turistica molto importante. È un collegamento che ci permetterà di intercettare i flussi cicloturistici che percorrono la direttrice tra il Brenta e il Piave. Il mio ringraziamento va anche alla Regione Veneto, grazie al cui contributo questo nuovo percorso di mobilità dolce sarà reso possibile".

Sempre con la stessa filosofia di valorizzazione del paesaggio e delle attività che ospita, sono iniziati i lavori al parcheggio del Maglio di Pagnano (prossimamente una rubrica di Qdpnews.it sarà ambientata all'interno di questo luogo storico): lo snodo del punto in cui si trova questo monumento si rivela strategica rispetto al Sentiero degli Ezzelini.

"È in corso una piantumazione di alberi autoctoni. Contemporaneamente viene migliorata e messa in sicurezza l'accessibilità al Vecchio Ponte".

**Non tutti sanno che alcune componenti di questa costruzione risalgono all'epoca romana e che sono state il punto di partenza per un grande progetto di recupero.**

(Fonte: redazione Qdpnews.it).

(Foto: Mauro Migliorini).

#Qdpnews.it

Print PDF

Twitter Facebook Pinterest LinkedIn Tumblr

TI POTREBBERO INTERESSARE

generazioni i Fontana pedalano, sudano e... vincono

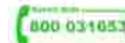


"Le Maisandre" e le arrampicate, tra rocce e appigli un amore che dura dal 1997: "Attività aperta a tutti"



NaturalMenteGuide

EMOZIONI IN CAMMINO  
ESCURSIONI E ATTIVITÀ NELLA NATURA



## Allagamenti, la situazione a Contigliano. Interventi per ridurre la piena dei fossi e messa in sicurezza condotta gas

in Cronaca ⌚ Oggi 10:54



“Si sta sensibilmente riducendo il livello delle acque esondate nei giorni scorsi dal Turano e da affluenti minori, nei territori di Larghetto – Boalecchia – Terria. Al momento cessato allarme, in particolare per fabbricati d’abitazione e accessori, e ricoveri di bestiame – peraltro, già protetti da barriere di sabbia realizzate in emergenza dalla Protezione Civile di Contigliano. Resta invece allagata la piana di Reopasto (principalmente dalle acque del Maraone), ormai da giorni – e malgrado l’incessante attività delle pompe del Consorzio di Bonifica, presso l’impianto idrovoro di Reopasto-Pantano”: è l’aggiornamento del **Comune di Contigliano**.

“Per ridurre il flusso delle acque da Terria verso Reopasto, evitare l’allargamento dell’impianto stesso, e preservare la funzionalità delle idrovore, l’Ing Vincenzo Gregori Direttore del Consorzio di Bonifica ha disposto quindi ingenti sbarramenti in sacchi di sabbia, per re-indirizzare nel Turano (subito prima della confluenza nel Velino) le acque del Caneretta, e ridurre così il livello del Maraone; l’installazione di pompe idrovore supplementari, nelle aree interessate dalle esondazioni. Le operazioni sono state condotte, al momento con successo, nella giornata di ieri e nella notte – da personale del Consorzio, e dalla Protezione Civile di Contigliano – coadiuvata da uomini del Centro operativo intercomunale di Cittaducale. Nel frattempo, il Geom David Andolfi, Responsabile emergenze Italgas, ha operato (in esito a segnalazione del Comune) per garantire la sicurezza e la piena funzionalità dell’impianto di prelievo della rete-metano Italgas, situato presso le sponde del Caneretta e del Turano a Terria; servente i territori di Contigliano e Greccio. Grazie a tutti gli operatori, impegnati nei giorni e nelle notti – per evitare più gravi danni a persone animali e cose; prosegue con professionalità e passione questo grande lavoro,

sperando che la fase di emergenza si esaurisca rapidamente – e se ne accertino puntualmente cause e responsabilità” scrive il sindaco, **Paolo Lancia**.

Foto: RietiLife ©



**Lavora con Amazon da casa e guadagna 1.500 € al mese. Scopri come**



**Fate questo prima di dormire e perderete 12 kg in 4 settimane**



**Se avete la prostatite o correte spesso in bagno, leggete urgente**



**Ragazza di Lodi: diventa ricca con Bitcoin senza comprarlo**

◀◀ [Articolo Precedente](#)  
La lettera: “Grazie alla fisioterapia Asl di Poggio Mirteto”

## ARTICOLI CORRELATI



La lettera: “Grazie alla fisioterapia Asl di Poggio Mirteto”

🕒 Oggi 10:45



Antiche Fonte Cottorella sempre più green: fotovoltaico e più plastica riciclata | In tutti i supermercati e nell'e-shop

🕒 Oggi 10:17



Servizio Civile, c'è una opportunità con i parchi naturali

🕒 Oggi 08:35

## LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono evidenziati \*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla](#)

consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

**LA VESTIBENE**  
 Solesino (PD) s.s. Rovigo-Padova [www.lavestibene.it](http://www.lavestibene.it)

**FINO al 60% OUTLET**  
 UOMO - DONNA BAMBINO

**FINO al 50% Tinta del BIANCO**  
 DAL 30/01 al 31/03/2021



Piace a 33871 followers.

# ROVIGO IN DIRETTA

30/01/2021

QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

**IN Cronaca** **IN Provincia** **IN Video** **IN Sport** **IN Società** **IN Veneto** **IN Più**

LENDINARA

## Al via il progetto della pista ciclo-pedonale

*"L'attuale marciapiede che costeggia l'Adigetto sarà riqualificato, eliminando il dislivello presente con la strada e unito alla pista ciclabile"*



Ascolta

30/01/2021 - 09:46

**LENDINARA - Si torna a parlare del nuovo tratto della ciclabile Adige-Po di Lendinara, tra il ponte "Nuovo" e il ponte del Cappuccini di cui ha voluto dare notizia il sindaco Luigi Viaro.** "La soluzione approvata dai vari enti vede la valorizzazione dell'ambiente con la gestione degli alberi esistenti e l'accessibilità da parte delle persone con disabilità di questo altro meraviglioso tratto di Lendinara, un risultato a più mani che rende ancora più concreta l'idea di ama la tua città", spiega il sindaco. Dopo l'approvazione del progetto definitivo a giugno di quest'anno, arriva quindi quello esecutivo che prevede una spesa complessiva di 237mila euro con una variazione: si rinuncia alla realizzazione di marciapiede lungo la banchina nord, riqualificando lo spazio ad uso esclusivo di parcheggio. **Il progetto prevede quindi la realizzazione di cordolo separatore nella parte sud della carreggiata di Riviera del Popolo, in modo da ricavare la pista ciclo-pedonale al posto dei parcheggi esistenti, in cubetti di porfido.** L'attuale marciapiede che costeggia l'Adigetto sarà riqualificato,

**infortunistica consulting**  
 RISARCIMENTO DA SINISTRO STRADALE  
 CONTATTACI....  
 LA NOSTRA CONSULENZA È SEMPRE GRATUITA  
 0425.1902188 - 328.8025488 - info@infortunisticaconsulting.com

**Colorser Pubblicità**  
 Sede di Rovigo  
 Via L. Einaudi, 113  
 (Area Tos) Rovigo  
 Tel. 0425 471867

WEB STUDIO GRAFICO FOTO  
 STAMPA PROMOZIONALE DECORAZIONE

[www.colorser.it](http://www.colorser.it)

VOGLIA DI...  
**SALDI**  
 PUNTA DRITTO AL RISPARMIO!  
 Centro Commerciale **IL FARO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

eliminando il dislivello presente con la strada e unito alla pista ciclabile, mentre la parte pedonale sarà separata dalle alberature già esistenti. I posti auto saranno quindi ricollocati nella banchina nord della stessa via, anche sulla rampa verso Ponte dei Cappuccini, ricavando complessivamente ventuno posti auto, di cui uno per disabili. La strada sarà riasfaltata e sarà realizzata la nuova segnaletica orizzontale e verticale, compresi tre attraversamenti pedonali: il primo di fronte all'ambulatorio veterinario, il secondo alla base della rampa di salita al ponte dei Cappuccini, il terzo in corrispondenza di quest'ultimo ponte.

**La riqualificazione della carreggiata stradale comporterà anche lo spostamento di cinque pali di illuminazione esistenti, e insieme agli altri due saranno sostituiti con led e tinteggiati di colore scuro.** "Le opere previste -aggiunge il progetto - regolano l'abbattimento delle barriere architettoniche e garantiscono la piena fruibilità a persone con impedita o ridotta capacità motoria". Le opere hanno acquisito il nulla osta del Consorzio di Bonifica Adige Po, oltre al finanziamento del Gal Polesine Adige su Misura 7, intervento di finanziamento per le infrastrutture legate allo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali, per una cifra complessiva di 138mila euro. Il nuovo tratto di pista ciclopedonale andrà a rendere più fruibile per i cittadini la riviera dell'Adigetto più vicina al cuore della città e alle piazze, dopo che sono stati ultimati i lavori proprio al ponte nuovo in Riviera del Popolo, che hanno eliminato le barriere architettoniche.

SEGUI ANCHE: [rovigo](#) [tendinara](#) [ciclabile](#)

LASCIA IL TUO COMMENTO:

Caratteri rimanenti: 1000

Testo

IN VIA

o COMMENTI

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**Furti in abitazione. Scopri come difenderti con Verisure. Promo -50%**

Antifurto Verisure



**Conti correnti 2021: quali sono le banche più affidabili?**

Conto corrente | Ricerca annunci



**Prezzi Luce a partire da 0,023€ kwh. Confrontali tutti qui!**

ComparaSemplice.it



**Stop alle spese bancarie :**



**Quali sono le offerte di**



**Gli ascensori per scale**

NOTIZIE PIÙ LETTE



SAN MARTINO DI VENEZZE

Il Covid se lo porta via a soli 44 anni



VIGILI DEL FUOCO

Due 20enni finiscono con l'auto nel canale: si salvano nuotando fino a riva



CORONAVIRUS IN POLESINE

Sempre più classi in quarantena



CARABINIERI